

Come è noto la gestione del territorio ha subito profonde trasformazioni sia di tipo tecnico – operativo che di tipo metodologico. Agli strumenti classici gestionali (P.R.G.C. e piani attuativi) si affiancano nuovi mezzi operativi che per la loro complessità devono essere assunti in ambiti generali quali strumenti amministrativi di governo per definire e attuare i programmi del governo della città. In particolare tali strumenti consentono di intervenire su grandi parti del territorio con meccanismi nuovi di coinvolgimento di operatori privati e con l'acquisizione di risorse pubbliche e private che congiuntamente determinano sinergie positive, favorendo le realizzazioni delle opere e dei progetti, creando occupazione, intervenendo su aree degradate o trasformando porzioni territoriali dimesse dagli usi originali.

L'Area di Sviluppo Territoriale ed Economico e la Direzione Territorio ed Ambiente sono pertanto gli strumenti operativi necessari e funzionali nella predisposizione degli atti preordinati alle trasformazioni territoriali.

L'attività sarà orientata a predisporre le opportune varianti strutturali al P.R.G.C. aventi come obiettivo l'adeguamento del Piano regolatore generale alle scelte politico-amministrative.

Tali varianti sono volte a ridefinire aree da destinare alla realizzazione di piattaforme logistiche di facile accessibilità viaria e ferroviaria, in collegamento con i sistemi portuali Liguri e del Nord-Europa.

Tali varianti strutturali dovranno altresì prevedere sviluppi significativi nell'asse AL-Novati con grandi interventi infrastrutturali che migliorino la viabilità da e per Alessandria con il recupero di parti del territorio abbandonate così come previsto dal programma di mandato (recupero ex zuccherificio).

Dovranno altresì essere definite in dette varianti le opportune localizzazioni commerciali che affrontino le problematiche di razionalizzazione delle attività commerciali ed esaltino la vocazione commerciale della città e del suo territorio.

Tali interventi pianificatori verranno nel corso dell'anno assunti con l'apporto di professionalità esterne che integrino qualitativamente e quantitativamente le risorse umane interne all'Ente.

In seguito all'approvazione della variante strutturale del P.R.G.C. relativa all'area Distripark si procederà alla predisposizione della sua strumentazione

esecutiva attraverso apposita redazione di P.I.P. - Distripark e conseguente acquisizione delle aree ad esso afferenti.

Si porterà a compimento il Piano di Settore per la razionalizzazione della rete di distribuzione carburanti, in ottemperanza alla più recente normativa di riferimento.

Verranno mantenute e consolidate le attività propedeutiche ad una attenta e qualificata risposta agli operatori privati nell'ambito della pianificazione esecutiva (PEC, P di R) di attuazione del P.R.G.C., per agevolare programmi di realizzazioni residenziali, direzionali, commerciali, con i relativi servizi e standards di legge.

Saranno particolarmente affrontate le problematiche relative alla realizzazione di nuovi programmi complessi destinati all'edilizia residenziale pubblica, per consentire alle famiglie a reddito contenuto di usufruire di canoni di affitto e prezzi di acquisto più bassi di quelli del mercato (Contratti di Quartiere che contemplan altresì significativi interventi infrastrutturali).

Il recupero e la valorizzazione dell'area centrale della nostra città rappresentano un obiettivo prioritario volto ad evitare un declino della stessa con conseguente svuotamento e creazione di ghetti. E' in questo contesto che si pone anche la sfida del rinnovamento e del rilancio del commercio cittadino che non può riuscire a svolgersi in maniera ottimale in ambiente urbano scadente e degradato. Non dimentichiamo, infatti, che il commercio dei centri storici costituisce dei veri e propri centri commerciali naturali tutt'altro che insensibili alle politiche urbanistiche del Comune. A tal fine si procederà alla predisposizione del Piano Urbano di Commercio.

Di importanza strategica saranno le acquisizioni di Piazza d'Armi per andare nella direzione della realizzazione di un parco pubblico urbano e comprensoriale e degli immobili della Guala Closures S.p.A. per le scelte di ottimizzazione organizzativa dell'Ente con la rilocalizzazione di proprie strutture, nonché della Caserma Valfrè, del carcere di Piazza Don Soria e della Cittadella.

L'attività dello sportello dell'edilizia tenderà a migliorare, nell'azione di controllo delle modificazioni del territorio, l'efficienza della struttura nei confronti delle richieste dei cittadini, ovviamente in conformità alle disposizioni di legge, e con l'attivazione di tutti quei meccanismi atti ad agevolare le aspettative degli operatori e ad assicurare trasparenza nell'azione amministrativa di controllo del territorio.

In particolare, saranno migliorati i meccanismi di informatizzazione, di accesso e di condivisione delle banche dati.